

COMUNE DI TORRAZZA COSTE

PROVINCIA DI PAVIA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Parte economica anno 2016

In data 12/12/2016 alle ore 15:00 presso la Residenza del Comune di Torrazza Coste, ha avuto luogo l'incontro tra:

☐ **La delegazione di parte pubblica:**

Presidente - Segretario Comunale

dott.ssa Nosotti Elisabeth

☐ **La delegazione sindacale:**

RSU -

OO.SS. territoriale CGIL FP - Cesare Bottiroli

OO.SS. territoriale CISL FPL - Giuliana Scaglia

OO.SS. territoriale UIL FP - Maurizio Poggi

OO.SS. territoriale CSA- ASSENTE

Dato atto che precedentemente è stata siglata la preintesa al presente CCDI ann 2016;

Dato atto che è stata approvata la deliberazione di G.C. che ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante alla firma definitiva del presente CCDI anno 2016;

Al termine della riunione le parti hanno siglato il presente del C.C.D.I. parte economica anno 2016 del personale dipendente del Comune di Torrazza Coste;

Richiamata la deliberazione di G.C. n°52 del 30.08.2016 che ha approvato il Piano delle Performance anno 2016;

Richiamato il vigente CCDI giuridico 2013-2015 del Comune di Torrazza Coste sottoscritto in data 23.12.2013 con particolare riferimento agli artt. 2 e 4 che prevedono:

Art. 2 - Ambito, validità e durata

1. Il presente CCDI ha valenza triennale e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo, fatte salve le diverse interpretazioni o disposizioni di cui agli accordi annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale.

Art. 4 - Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale

2. La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione.

All'esito della quantificazione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo del personale il Responsabile del Servizio Personale provvede ad informare successivamente le OOSS e la RSU delle risorse disponibili per la destinazione alle finalità di cui al comma 4.

4. I criteri per l'utilizzazione e la destinazione delle risorse decentrate, come quantificate ai sensi del comma 2, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigenti, previo accordo tra le parti stipulanti;

Richiamato il CCDI anno 2014 che ha previsto delle modificazioni rispetto all'indennità di rischio;

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento a:

- art.9 c2 bis della L.122/2010 così come integrato dalla L.147/2013 che prevede:

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di

ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Si dà atto che nell'anno 2014 sono state operate riduzioni del fondo per una somma pari a €3.905,29 e pertanto il fondo 2016 è stato decurtato della medesima somma.

- art. 1 comma 236 della legge 208/2015 prevede che :

"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, (...) a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Si dà atto che nell'anno 2016 non sono previste cessazioni e pertanto il fondo 2016 non verrà decurtato ai sensi della normativa sopra riportata e il fondo incentivante impegnato nell'anno 2016, fatto salvo le economie anni precedenti e per incrementi per disposizioni di legge, non supererà il fondo impegnato nell'anno 2015.

Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di **quantificazione del fondo allegato A**), facente parte integrante e sostanziale al presente accordo.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2016 le parti, nel ribadire quanto sottoscritto nei CCDI sopra citati in merito ai criteri per l'utilizzazione, **concordano sulla destinazione delle risorse decentrate, come riportate nell'allegato A**) (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigenti

Inoltre, le parti richiamato quanto previsto dall'art.17 c.5 del CCNL del 1.4.99 concordano che la **somma residua del fondo**, come riportato nell'allegato A) (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti), **venga dedicata ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e/o sviluppo** collegati all'erogazione degli incentivi di performance, con particolare riferimento agli obiettivi evidenziati nella scheda del PDO, allegata alla deliberazione di approvazione, che riporta gli obiettivi strategici con gli indicatori, i valori da raggiungere, la tempistica, La valutazione sarà correlata ai comportamenti organizzativi come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance del Comune.

Per concludere le parti concordano che la parte residua rispetto agli altri istituti già definiti precedentemente come riportato nell'allegato A) potrà essere portata a residuo sul fondo dell'anno successivo, ai sensi dell'art.17 c.5 del CCNL 1.4.99

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

dott.ssa Nosotti Elisabeth



SI ALLEGA:

A) PROSPETTO QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2016

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

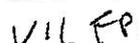
Per la R.S.U.

Per le OO.SS. territoriali

CISL FP

UIL FPL

Epilicane Seglio
FPCGLI



COMUNE DI TORRAZZA COSTE

TABELLA RIEPILOGATIVA PREVISIONE SUDDIVISIONE FONDO 2016

| Nominativo | Cat. | Resp | Rischio | Disagio | PRODUTTIVITA' da suddividere | TOTALE SPESA VARIABILE | Economie x 2017 | Posizione economica | Indennità di comparto | TOTALE SPESA FISSA | Totale |
|--|------|------------|---------|------------|------------------------------|------------------------|-----------------|---------------------|-----------------------|--------------------|-------------|
| Rota Simona PO (AA.GG.) | D4 | | | | € | € | | € 4.561,97 | € 563,40 | € 5.125,37 | € 5.125,37 |
| Escoti Simona PO (UTC) | D4 | | | | € 650,00 | € 3.450,00 | | € 4.561,97 | € 563,40 | € 5.125,37 | € 5.125,37 |
| Clemente Michela (FIN) | D2 | 2.500,00 | | | € 290,00 | € 2.790,00 | | € 1.123,42 | € 563,40 | € 1.686,82 | € 4.896,82 |
| Vallazza Elena (AA.GG.) | C3 | 2.500,00 | | | € 402,00 | € 1.828,00 | | € 1.103,34 | € 497,57 | € 1.600,91 | € 4.390,91 |
| Agostelli Doriano (UTC) | B3/7 | | | | € 402,00 | € 1.828,00 | | € 1.785,85 | € 426,96 | € 2.212,81 | € 4.038,81 |
| Barbieri Sergio (UTC) | B3/7 | | | | € 190,00 | € 190,00 | | € 311,64 | € 426,96 | € 738,60 | € 928,60 |
| Gallo Cristina (AA.GG.) | B2 | | | | € 190,00 | € 190,00 | | € 15.234,05 | € 3.468,65 | € 18.702,70 | € 28.487,13 |
| TOTALE | | € 5.000,00 | | € 2.850,00 | € 1.934,00 | € 9.784,00 | € 0,73 | | | | |
| QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2016 | | | | | | | | | | | |
| PARTE FISSA: | | | | | | | | | | | |
| Risorse anno 2004 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità | | | | | | | | | | | |
| Incremento art. 32 c. 1 - 0,62 % monte salari 2001 | | | | | | | | | | | |
| Incremento art. 32 c. 2 - 0,50 % monte salari 2001 | | | | | | | | | | | |
| Incremento art. 32 c. 7 = 0,20% monte salari 2001 | | | | | | | | | | | |
| C.cnl. 22.01.04 art.32, c.7 = 0,20% monte salari 2003 | | | | | | | | | | | |
| Incremento art. 4 c. 1, 0,5 % monte salari 2005 | | | | | | | | | | | |
| CCNL 11.4.08 Incremento art. 8 c. 2 = 0,6 % monte salari 2005 | | | | | | | | | | | |
| Art.15 c.5 parte fissa | | | | | | | | | | | |
| RIA | | | | | | | | | | | |
| Incremento CCNL 31.07.09 - Riquantificazione posizioni economiche | | | | | | | | | | | |
| TOT. PARTE FISSA 2016 | | | | | | | | | | | |
| PARTE VARIABILE: | | | | | | | | | | | |
| Art.32 CCNL 2004 (Economie anno precedente) | | | | | | | | | | | |
| Risparmi straordinari | | | | | | | | | | | |
| PROGETTI OBIETTIVO - Art.15 c.5 CCNL | | | | | | | | | | | |
| PROGETTI ORGANIZZAZIONE - Gestione associata funzioni comunali Montebello | | | | | | | | | | | |
| Art.15 c.2 (Riorganizzazione - Gestione associata funzioni comunali Montebello | | | | | | | | | | | |
| d.B. Codevilla e Retorbido) 1,2 % m.s. 1999) 1,2 % m.s. 1999 | | | | | | | | | | | |
| TOT. PARTE VARIABILE 2016 | | | | | | | | | | | |

[Handwritten signatures and initials]

| | | |
|--|--------------|-------------|
| TOT PARTE FISSA E VARIABILE SENZA RIDUZIONI | | € 32.392,72 |
| RIDUZIONI SU FONDO 2016: | | -€ 3.905,29 |
| Art.9 c2 bis della L.122/2010 così come integrato dalla L.147/2013 - Ultimo periodo | | |
| Previdenza fondo anno 2014 | | |
| RIDUZIONI Art. 1 c.236 L.208/2015 - divieto di superamento fondo 2015 (anno salito) | | € 31.242,36 |
| istituti neutralizzati) e riduzione per cessazioni dipendenti: | | |
| PARTE FISSA + PARTE VARIABILE SU CUI CALCOLARE RIDUZIONE FONDO (si | | € - |
| neutralizzano quota progetti UTC e risparmi anni precedenti) | | € - |
| Art. 1 c.236 L.208/2015 - divieto di superamento fondo 2015 | | € 25.685,06 |
| Art. 1 c.236 L.208/2015 - riduzione per cessazioni dipendenti | | € 2.802,37 |
| TOT. PARTE FISSA 2016 - | | € 28.487,43 |
| TOT. PARTE VARIABILE 2016 | | |
| TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2016 CON RIDUZIONI | | |
| RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2016 | | |
| SPESA FISSA | € 15.234,05 | |
| Posizioni economiche | € 3.468,65 | |
| Indennità di comparto a valere sul fondo | € - | |
| SPESA VARIABILE | € 2.850,00 | |
| Rischio | € 5.000,00 | |
| Disagio | € - | |
| Ind. responsabilità | € 1.934,00 | |
| PROGETTI OBIETTIVO - Art.15 c.5 CCNL | € 28.486,70 | |
| Produttività | € 0,73 | |
| TOT. RIPARTIZIONE FONDO 2016 | € 28.487,43 | |
| ECONOMIE x 2017 | | |
| TOT con ECONOMIE | € 165.736,85 | |
| Monte salari 2001 | € 120.987,33 | |
| Monte salari 2003 | € 202.085,82 | |
| Monte salari 2005 | | |

#####